

□ **Interrogazione n. 492**

presentata in data 12 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Fermo pesca marineria marchigiana - incertezza sui rimborsi”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che il comparto pesca nelle Marche conta 3 mila addetti, circa 450 imprese, un migliaio di imbarcazioni, un fatturato medio annuo di 250 milioni di euro e una produzione annua di circa 50 mila tonnellate;

che il primo agosto è partito il fermo pesca in Adriatico, che, per la prima volta è durato sessanta giorni;

che il fermo pesca biologico viene deciso dal ministro competente, sentito il parlamento della Pesca, composto dalle categorie del comparto, dalle organizzazioni sindacali e dai tecnici delle Regioni interessate;

che il Ministero dovrà sovvenzionare questa nuova manovra per la quale sono previsti almeno 22 milioni di euro solo per l'Adriatico;

che anche la regione Marche dovrebbe aver stanziato per il fermo pesca 300 mila euro;

Considerato:

che a detta della marineria solo nel mese di Giugno 2011 sono arrivati i mandati di pagamento per il fermo del 2010;

che, gli armatori sono seriamente preoccupati per i futuri pagamenti in quanto molto più consistenti del fermo pesca 2010 e sostengono che può diventare un boomerang per le imprese se non ci sono le garanzie di una retribuzione.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per garantire agli armatori marchigiani il regolare pagamento per il fermo pesca 2011.